

■ Riconoscimento europeo

Premiato il Progetto S. Francesco

Il Consiglio d'Europa ha consegnato il Premio Giovanni Falcone al Progetto San Francesco, il movimento culturale federale e popolare a sostegno del sindacato, della responsabilità sociale, della contrattazione e del contrasto alle mafie nel mondo del lavoro. Il progetto ha sede a Cermenate, primo Comune italiano ad aderire all'iniziativa, appoggiata poi da numerosi altri comuni della zona. Il riconoscimento arriva direttamente da Strasburgo, che in questi giorni sta ospitando il Forum Mondiale per la Democrazia. «Questo nuovo percorso in Europa rafforza l'urgenza di una responsabilità sociale di tutti per la legalità e la programmazione economica sostenibile del mondo del lavoro - ha commentato Battista Villa, che a Strasburgo ha ricevuto il riconoscimento con Alessandro De Lisi, il presidente del progetto San Francesco -. La corruzione, la mafia e l'eversione fiscale frenano lo sviluppo del Paese. In Italia occorrono grandi opere infrastrutturali di formazione e informazione, utili alla costituzione di *ethic lobby* preposte a pressare la politica a fare scelte a lungo impegno, sostenibili nei costi e nella concreta attuazione. Rafforzare la bilateralità senza attendere gli applausi di un consenso solo di facciata, con perseveranza e umiltà, significa offrire un ulteriore mezzo sociale a tutela delle persone, dei lavoratori e dei cittadini». «Non serve più uno strumento dedicato solamente alla denuncia e allo studio del fenomeno mafioso, ma un elemento civile in grado di affiancare la promozione della responsabilità sociale e della contrattazione europea della partecipazione dei lavoratori e delle famiglie», ha aggiunto Giacinto Palladino, presidente Fiba Cisl



Social Life. Così invece si è espresso il sindaco Mauro Roncoroni, anch'egli presente alla cerimonia di Strasburgo: «Siamo orgogliosi di partecipare a questa solenne e importante cerimonia di riconoscimento per il Progetto San Francesco, del quale condividiamo i fini culturali e ne riconosciamo il coraggio e la profezia civile. Vogliamo proseguire a sostenere questo percorso convinti che dovrà appartenere sempre più all'intero Paese e a tutti i piccoli comuni che, seppur tra mille sacrifici, credono in un'Europa solidale e popolare». Insieme al Progetto San Francesco è stata premiata ex equo anche la Carovana Antimafia dell'Arci. (l.o.)

Sabato, 15 novembre 2014

il Settimanale